



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 2/2020

fascicolo 9.4/2020/12

**Oggetto: Parere in merito alla realizzazione di un nuovo insediamento agricolo in Comune di Corbetta.
Richiedente Dott. Giovanni Sciuto.**

Addì 26 marzo 2020, alle ore 11.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Durè Luca
2. Branca Paolo	7. Festa Paolo
3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>assente</i>	8. Lozza Paolo
4. Colombo Linda	9. Olivero Dario
5. Del Ben Daniele	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede la Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
Sono altresì presenti il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che *“la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”*;

DATO ATTO CHE:

- il Ministro dell'Interno con decreto del 13/12/2019 (pubblicato in G.U. n. 295 del 17/12/2019) ha disposto per gli enti locali il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022, dal 31/12/2019 al 31/03/2020;
- il Ministero dell'Interno con decreto del 28/02/2020 (pubblicato in G.U. n. 50 del 28/02/2020) ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali dal 31/02/2020 al 30/04/2020;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Tuel con il sopracitato decreto è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data stabilita dal decreto del Ministero dell'Interno per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 di *“Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000”*; R.G. 20/2019 del 01/04/2019 di *“Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati”*; R.G. 51/2019 del 27/11/2019 di *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2019-2021 e verifica degli equilibri generali di bilancio”*;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2020 del 12/02/2020 di *“Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020/2022”*;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

**Oggetto: Parere in merito alla realizzazione di un nuovo insediamento agricolo in Comune di Corbetta.
Richiedente Dott. Giovanni Sciuto.**

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro – silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

Il dott. Giovanni Sciuto ha presentato al Parco, in data 18/12/2019 (protocollo n. 299888) la richiesta di parere di conformità in merito al progetto di realizzazione di un nuovo insediamento agricolo in comune di Corbetta, nei pressi della località Cerello-Battuello.

2. Quadro di riferimento vincolistico

L’area in esame, così come il territorio circostante, appartiene ai territori agricoli di cintura metropolitana (art. 25 del PTC del Parco).

Tali aree “per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinate all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco”.

“Nei territori di cintura metropolitana, l’attività agricola produttiva può svolgersi nel rispetto della normativa vigente, delle norme generali di cui all’art. 15, delle specifiche norme di zona, o per gli elementi puntuali di cui ai successivi articoli e delle indicazioni del piano di settore agricolo. Nelle aree comprese nel presente territorio, nell’esercizio dell’attività agricola si applica la L.r. 93/1980”.

In tali aree, inoltre “Sono sempre ammessi gli ampliamenti di edifici esistenti e le ristrutturazioni; le nuove costruzioni sono ammesse previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Le nuove costruzioni devono, inoltre, rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) di norma devono essere effettuate in prossimità ed a completamento di insediamenti agricoli preesistenti, salvo documentate esigenze;
- b) i progetti presentati devono essere corredati dalla documentazione del verde circostante;
- c) i manufatti agricoli realizzati nell’ambito delle preesistenti costruzioni agricole devono conformarsi alle tipologie costruttive presenti nell’area sud Milano;
- d) per quanto riguarda le tipologie residenziali è preferibile, qualora esse siano accompagnate da altri

manufatti necessari alla gestione dell'azienda, che le abitazioni si inseriscano in un sistema architettonico complessivo che si rifaccia alle corti tipiche delle cascine dell'area sud-Milano;

e) la tipologia dei manufatti agricoli (capannoni, tettoie, stalle, ecc.) può essere realizzata con sistemi di costruzione prefabbricati a condizione che siano accompagnati da interventi di inserimento ambientale e paesaggistico;

f) i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali.

Le recinzioni sono realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-florovivaistiche e di allevamento; altre modalità di realizzazione delle recinzioni devono essere espressamente autorizzate dall'ente gestore.”

Il PTCP di Città metropolitana inquadra l'area come ambito tra gli ambiti agricoli di interesse strategico (art. 60-61 del PTCP). L'art. 61, *Indirizzi per la valorizzazione, l'uso e la tutela* stabilisce che *L'uso, la tutela e la valorizzazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico devono essere compatibili con le previsioni del PTCP e, ove così stabilito dagli strumenti di pianificazione e di programmazione regionali, anche con quelle degli strumenti stessi. La disciplina delle aree destinate all'agricoltura è demandata ai piani delle regole comunali.*

Fermo restando i macro-obiettivi di cui al precedente articolo 3, la disciplina d'uso, tutela e valorizzazione degli ambiti di cui all'art.60 comma 1, è orientata al rispetto dei seguenti indirizzi, aventi efficacia prevalente ai sensi del precedente articolo 18, comma 1:

a) Mantenere la compattezza e la continuità del territorio agricolo effettivamente produttivo e riqualificare le restanti aree;

b) Migliorare i contesti territoriali periurbani e la qualità delle espansioni insediative in adiacenza e al contorno delle aree produttive agricole;

c) Migliorare la qualità paesistico-ambientale delle trasformazioni urbanistiche e delle espansioni edilizie, specie se integrate con una produzione agricola strategica effettivamente in atto;

d) Contenere le trasformazioni urbanistiche e le espansioni edilizie in conflitto con la produzione agricola e comportanti consumo di suolo, fatta salva la priorità dell'obiettivo indicato alla successiva lettera e);

e) Tutelare gli ambiti agricoli e i territori limitrofi dagli insediamenti abusivi e dagli utilizzi impropri o, comunque, da attività comportanti rischi di danneggiamento o d'impoverimento delle funzioni antropiche, agricole e dei valori paesaggistici o ambientali a ciò connessi;

f) Tutelare e valorizzare il ruolo di protezione e ricarica della falda acquifera e mantenere un rapporto equilibrato tra suolo impermeabile e filtrante, anche al fine di conservare un'adeguata dimensione delle superfici filtranti per svolgere funzioni ecologiche;

g) Utilizzare gli ambiti agricoli come trama territoriale per la creazione di corridoi o reti ecologiche, in particolare per le connessioni con le aree protette, i siti della Rete Natura 2000 e il verde urbano;

h) Perseguire la continuità e funzionalità delle reti ecologiche e l'integrazione con reti di livello urbano, mantenere la continuità degli spazi aperti tra l'edificato e i paesaggi agrari;

i) Tutelare e sviluppare i fattori di biodiversità mediante l'inserimento di filari, siepi e alberi nelle grandi aree della monocoltura e la diversificazione delle produzioni agricole;

l) Favorire le colture agroambientali compatibili al posto delle colture agricole intensive e ad alto impatto ambientale, incentivare l'agricoltura biologica delle produzioni di qualità certificate e di produzioni con tecniche agricole integrate;

m) Valorizzare le produzioni tipiche, di pregio, della tradizione locale e di nicchia, soprattutto nelle aree dell'agricoltura periurbana, promuovendo in particolare la sicurezza alimentare, la qualità e la filiera corta anche attraverso l'introduzione e la valorizzazione dei mercati degli agricoltori;

n) Potenziare la fruibilità degli spazi rurali per usi sociali e culturali compatibili anche mediante l'individuazione di percorsi turistici culturali ed enogastronomici e l'attivazione di itinerari ciclopedonali o equestri;

o) Utilizzare in via prioritaria, per le attività e gli usi ammessi, gli edifici esistenti e localizzare eventuali nuovi edifici in contiguità con quelli esistenti, nel rispetto della trama del tessuto agricolo storico.

p) Garantire il raccordo tra le previsioni di ambiti agricoli strategici interni ed esterni alle aree regionali

protette, secondo quanto definito al precedente articolo 60, onde contribuire alla creazione di un sistema produttivo agricolo con valenza paesaggistica esteso all'intero territorio provinciale e coerente con la strategia regionale del PTR.

3. Caratteristiche principali del progetto

L'azienda agricola Giovanni Sciuto svolge la sua attività a Corbetta e Magenta, su una superficie complessiva pari a mq 17.882, dei quali mq 15.451 in proprietà in comune di Corbetta, e mq 2.431 in comodato, in comune di Magenta. Il titolare è Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Inoltre il progetto aziendale è risultato tra quelli ammessi a finanziamento relativamente all'operazione 6.1.01 *Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori*, del PSR 2014 – 2020 di Regione Lombardia.

L'azienda è specializzata nella coltivazione dello zafferano e come tale è sorta nel 2018 sui terreni localizzati a Magenta. Nel 2019 l'attività si estesa anche su parte dei terreni di Corbetta, ottenendo una produzione di zafferano pari a 600 g. Il progetto aziendale prevede di arrivare ad una produzione di 5.000 g di zafferano in pistilli, nonché di circa 80.000 bulbi da vendere.

In data 2/1/2020 (prot. 229) il Parco ha richiesto una serie di integrazioni documentali a cui il richiedente ha risposto in data 16/1/2020 (prot. n. 9528).

Le integrazioni avevano lo scopo di chiarire meglio alcuni aspetti legati al ciclo colturale dello zafferano.

In sintesi il ciclo produttivo prevede la messa a dimora dei bulbi nel mese di settembre e la raccolta dei pistilli in autunno inoltrato. Successivamente la pianta attraversa una fase vegetativa che si protrae fino a giugno, quando la parte epigea è completamente disseccata, e i bulbi vengono raccolti, selezionati e conservati per la vendita oppure per il reimpianto nell'autunno successivo.

Questo tipo di approccio consente di superare i problemi di "stanchezza" del terreno e gli attacchi parassitari e consente quindi di ripetere la coltura dello zafferano sullo stesso terreno per più anni consecutivamente.

Il tipo di ciclo fa sì che non sia generalmente necessaria l'irrigazione e che le lavorazioni meccaniche siano limitate a quelle necessarie per la messa a dimora e per la raccolta dei bulbi, mentre il controllo delle infestanti e la raccolta dei pistilli sono manuali. La concimazione è esclusivamente organica.

Successivamente alla raccolta manuale dei fiori, si ha l'asportazione degli stammi (che contengono il principio attivo) che vengono poi essiccati.

Il richiedente intende realizzare nei terreni di proprietà in Corbetta un vero e proprio centro aziendale composto da due edifici:

- 1) abitazione dell'imprenditore agricolo avente una superficie totale di mq 139;
- 2) edificio multifunzionale avente una superficie totale di mq 339 destinato ad espletare le seguenti funzioni:
 - laboratorio per la lavorazione dei fiori raccolti,
 - locale magazzino,
 - locale per la lavorazione e lo stoccaggio dei bulbi
 - spogliatoio con annesso bagno,
 - spazio per ricovero mezzi e attrezzi.

Il giorno 3/02/2020 il progetto è stato sottoposto al Comitato Tecnico Agricolo che ha espresso parere favorevole in merito allo stesso condizionato alla presentazione di una relazione tecnico-agronomica redatta da un tecnico agronomo.

In seguito ad una verifica, però non è stata individuata nessuna normativa che stabilisca l'obbligatorietà che questo tipo di progetti siano presentati da un tecnico agronomo.

Considerando inoltre che il Dott. Sciuto è un pianificatore territoriale iscritto all'ordine e che Regione Lombardia, come più sopra evidenziato, ha già ammesso a finanziamento il progetto, relativamente all'operazione 6.1.01 *Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori*, del PSR 2014 – 2020, si ritiene necessario discostarsi parzialmente dal parere del CTA, limitatamente alla richiesta di presentazione di un progetto redatto da un tecnico agronomo.

Il tipo di insediamento previsto è in linea con le finalità del Parco ed in particolare con l'art 15 delle NTA del PTC del Parco che stabilisce l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola. L'orientamento del progetto verso la vendita diretta e al servizio del mercato locale, possono essere considerati un valore aggiunto del

progetto.

Si propone pertanto di dare parere favorevole in merito al progetto di nuovo insediamento agricolo “Azienda Agricola Giovanni Sciuto” in Comune di Corbetta, rimandando all’esame paesistico del progetto eventuali prescrizioni in merito alla mitigazione dell’intervento.

Si ricorda infatti che, fatti salvi gli atti, autorizzazioni e pareri di competenza di altri enti, il progetto dovrà essere sottoposto ad autorizzazione paesaggistica da richiedersi al Parco.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del PTPC 2020 - 2022 della Città metropolitana di Milano.

Milano, 18 marzo 2020

Il Responsabile del Servizio Agricoltura e sistemi verdi
Dott. Piercarlo Marletta

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 20/2019 del 1.04.2019 avente ad oggetto: *“Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019 - 2021 e relativi allegati”*
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 26/03/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10 , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

11. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
12. di dare parere favorevole in merito al progetto di nuovo insediamento agricolo “Azienda Agricola Giovanni Sciuto” in Comune di Corbetta,
13. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
14. di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
15. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005)
26/03/2020**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005)
26/03/2020**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005)
26/03/2020**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U.445/2000 e del D. Lgs 82/2005*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 26/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO